

Patto di stabilità regionalizzato, Floris: “Ora indispensabile la solidarietà tra i Comuni”

di **Redazione**

24 Ottobre 2012 - 10:56



Regione. Una “solidarietà verticale” - quella che ha visto la Regione Liguria mettere a disposizione 120 milioni di euro di patto di stabilità nelle casse di Comuni e Province - che può e deve essere affiancata da un’ “assistenza orizzontale” tra gli stessi Comuni che hanno la possibilità di darsi una mano in caso di necessità. Un auspicio di cui si fa portavoce Franco Floris, responsabile regionale finanza per gli enti locali, che si è fatta promotrice della proposta accettata poi dalla Regione.

“Ringrazio la Regione, ma ora si può fare anche di più - esordisce Floris - Il Patto di stabilità regionalizzato rappresenta una grande opportunità che deve essere sfruttata nel miglior modo possibile, ma è indispensabile da parte dei Comuni liguri un’azione di solidarietà più forte e più presente. Ad esempio, Andora è stato l’unico Comune a mettere in pratica un’azione in questo senso, mettendo a disposizione delle realtà omologhe 20 mila euro del proprio Patto di Stabilità. Si tratta di una cifra simbolica, è vero, ma è pur sempre un segnale positivo, e Andora è stata l’unica ad adottare una misura simile. Il prossimo anno, chissà, potrebbe aver bisogno di attingere dalle risorse di altri: è per questo che i Comuni dovrebbero sforzarsi di aiutarsi a vicenda”.

“Ringraziamo la Regione per aver accolto la proposta Anci e aver messo a disposizione 120 milioni del Patto di Stabilità, convinti che possa mettere in pratica un’azione ancor più incisiva attingendo da altre fonti” conclude Floris.

